

Eduardo Souto de Moura +Meta, BMCC–Convention Center, Bruges

Marc Dubois

*Para a Meta, com um
abraço agradecido do
J. Moura 022*



➡ Il patrimonio di Bruges si arricchisce di un nuovo importante edificio, il Beurs Meeting & Convention Center (BMCC), ubicato nel centro storico medievale, con i caratteristici canali, a trecento metri dal Concertgebouw. Il nuovo complesso è stato progettato da Eduardo Souto de Moura in collaborazione con lo studio META, vincitori del concorso indetto per la sua realizzazione.

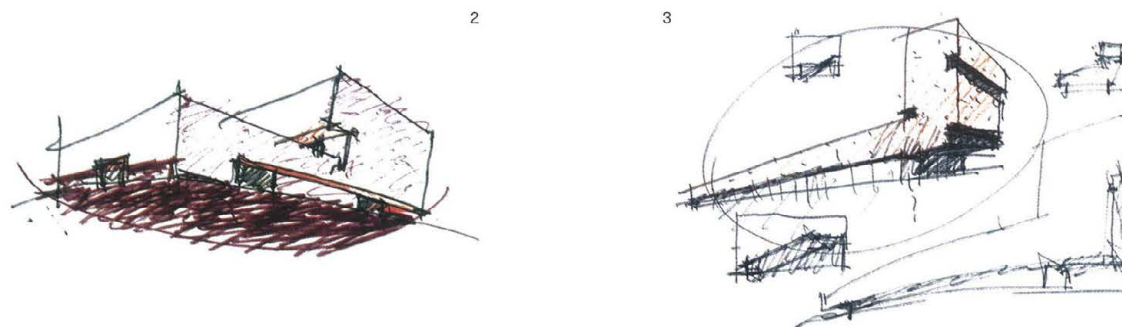
Dal 1967 il sito era occupato da un centro congressi a un piano e da un parcheggio. Grazie alla scelta di preservare i trentotto alti faggi che adesso circondano il nuovo edificio, si ha l'impressione che il BMCC si trovi lì già da molto tempo. Nel piazzale antistante il nuovo centro, che insieme agli alberi compone un generoso spazio pubblico, è stata installata una scultura di bronzo, intitolata *The Source*, opera dell'artista Philip Aguirre y Otegui. Lo spazio sottostante il piazzale può ospitare più di duecento biciclette.

I muri esterni in laterizi rosso-bruno a vista si abbinano al rivestimento color terracotta del

➡ Bruges has added an important building to its patrimony, the Beurs – Meeting & Convention Center (BMCC), located within the historic city and water ring of the medieval settlement, 300 meters from the Concertgebouw. Architect Eduardo Souto de Moura, along with META Architecture, won the competition.

A low exhibition building from 1967 plus parking existed at this location. What has been preserved are the 38 tall beech trees that now flank the new building, and the impression is that the new BMCC has been in place for a long time. On the forecourt is a bronze sculpture, *The Source*, by Philip Aguirre y Otegui. Together with the trees, it is part of an ample public space. Under the forecourt there is room for more than 200 bicycles.

Red-brown brick was chosen for the outer walls, which matches the red terracotta cladding of the Concertgebouw and the city's dominant color palette. The bricks were fully placed in the mortar with a simple



Concertgebouw e più in generale alle tonalità dominanti della città. I mattoni sono stati collocati con semplici giunti di malta lisci, senza uso successivo di boiacca.

L'ingresso è messo in risalto da un gesto generoso, una tettoia che si estende per tutta la lunghezza dell'edificio a formare una zona intermedia di protezione tra la piazza e l'interno. In corrispondenza del centro dell'imponente elemento aggettante si trova l'ampio passaggio che conduce all'area espositiva. La sua orizzontalità è in perfetto equilibrio con la verticalità dei massicci pilastri di mattoni che, in virtù della loro solidità, forniscono ombra e protezione dal sole.

All'interno, la disposizione degli ambienti segue la sequenza dei piani. Al piano terra l'ampio atrio e su di questo il grande auditorium con sedili a scomparsa affacciato sulla città. Il livello successivo ospita le singole sale riunioni e, infine, il terzo piano presenta uno spazio di 675 mq da cui si accede a una terrazza di 176 mq.

Un edificio pubblico deve avere una propria logica così da ridurre al minimo la segnaletica interna. L'architettura può creare ordine introducendo un percorso razionale. L'opera è composta da due parti, l'edificio per i congressi e una sala espositiva multifunzionale di 4.500 mq con un'altezza totale di 15 m e un'altezza libera di 8 m. Poiché lo spazio espositivo non viene utilizzato in modo permanente, il piano terra è dotato di una vetrata continua attraverso cui si vede l'interno. Questo elemento di trasparenza ad altezza d'occhio è fondamentale per l'integrazione

smooth joint without grouting afterwards.

The entrance is accentuated by a generous gesture, a canopy over the entire width of the building, a protective intermediate zone between the square and the interior. In the middle of the impressive cantilever is the wide passage to the exhibition area. The horizontal is in balance with the verticality of the massive brick columns. With their solid character, they provide sufficient shade and act as an integrated sun protection device.

The arrangement of the congress area has a logical sequence of the floors. First the reception area and a large auditorium with a collapsible stand facing the city. Then the individual meeting rooms and finally, at the top of the fourth floor of 675 mq, a connecting terrace of 176 mq.

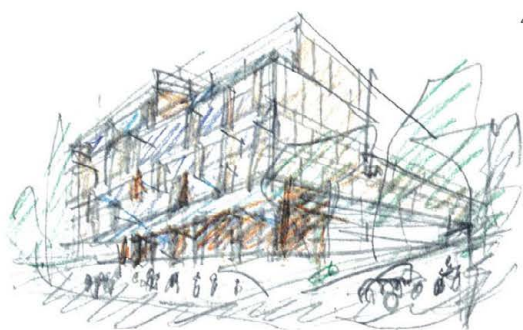
A public building must have an obvious logic in order to have as little signage as possible. Architecture can create order by introducing obvious routing. The composition consists of two parts, the congress building and then a multifunctional exhibition hall of 4500 mq with a total height of 15 meters and a clear height of 8. Since the exhibition space is not in permanent use, the pedestal has been fitted with continuous glazing, which makes it possible to see straight through the building. This experience of transparency at eye level is crucial for the insertion of the large volume into the urban context. This solution, in a very different setting, is also present in Souto de Moura's multifunctional pavilion in Viana do Castelo (see «Casabella» n. 833, January 2014)

1
veduta d'insieme del BMCC Bruges Meeting & Convention Center da Hauwerstraat
2-6
schizzi di studio

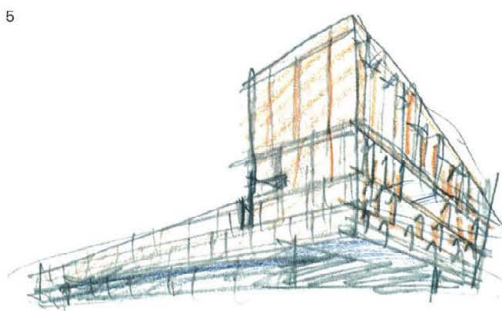
1
overall view of the BMCC Bruges Meeting & Convention Center from Hauwerstraat
2-6
study sketches

di questo grande volume nel tessuto urbano. Seppure in un contesto molto diverso, la soluzione era già stata adottata da Souto de Moura nel padiglione multifunzionale di Viana do Castelo (cfr. «Casabella» n. 833, gennaio 2014).

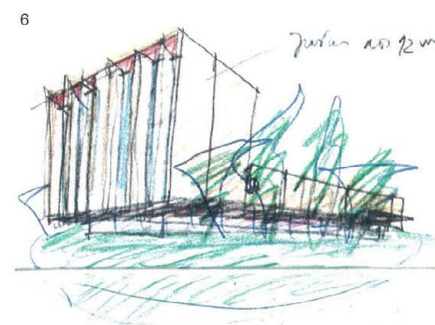
La sala espositiva e l'area congressi sono due volumi indipendenti con uno spazio di raccordo centrale. La sala espositiva di 4.480 mq ha una modulazione di 15-30-15 metri e una larghezza totale di 60 metri. Una delle condizioni più importanti del programma prevedeva che la sala dovesse essere adatta anche per i concerti. Per rimanere nei limiti della normativa vigente sul rumore, all'interno dello zoccolo vetrato sono stati montati pannelli acustici scorrevoli, che fungono anche da intercapedine. La copertura si compone di due parti con un tetto superiore in legno, per un peso totale di 500 kg al metro quadrato. Le superfici vetrate verticali dei due lucernari sono state raddoppiate con uno spazio di 100 cm. Il tetto della sala espositiva insiste su sei colonne rotonde in calcestruzzo. Queste colonne



4



5



6

proseguono fino alla platea di fondazione e sono fissate al livello della platea del piano terra. Sulla sommità si è optato per una cerniera su cui è stata montata la struttura del tetto. La travatura reticolare rappresenta una soluzione elegante per i due lucernari più alti. In virtù della scelta dello zoccolo vetrato, le colonne devono anche assorbire la pressione laterale del vento dei muri di laterizi di 12 metri. Troppo spesso i soffitti dei grandi edifici causano problemi. Per questo motivo è stata prevista una zona tecnica ampia e spaziosa intorno alla sommità, in modo da liberare il più possibile il tetto orizzontale dagli impianti tecnici. Al piano terra ci sono tre porte scorrevoli che consentono l'accesso alla piazza coperta. Sul lato sud è presente un grande cancello per l'ingresso di materiali di grandi dimensioni e l'accesso a uno spazio sotterraneo per 124 auto.

La stessa modulazione è stata utilizzata per il palazzo dei congressi: 15-30-15 metri. Qui sono state scelte quattro pareti parallele in calcestruzzo gettato in opera. Due colonne HD400 sono state installate verticalmente per la parte centrale con l'auditorium. Prima di realizzare la divisione verticale delle pareti, è stata montata una struttura metallica in cui sono stati applicati i laterizi, con uno spessore totale di 60 cm.

L'edificio è di tipo nZEB (a energia quasi zero) con un livello E massimo di E58. Si è prestata molta attenzione alla sostenibilità e in fase di finitura è stata scelta una vernice grigia uniforme (RAL 7037).

Grazie a questo progetto ora in città c'è una nuova piazza coperta che, con un po' di fantasia, potrà svolgere più funzioni, e non solo commerciali.

The exhibition hall and congress area are two autonomous volumes with an expansion joint in between. The exhibition hall of 4480 mq has a modulation of 15/30/15 meters, and a total width of 60 meters. One of the most important questions, implying major design restrictions, was that the hall also had to be suitable for concerts. In order to remain within the standards of legislation regarding noise during a concert, sliding acoustic panels were fitted on the inside of the glazed plinth, which also act as a cavity. The roof was given a two-part composition with a wooden upper roof, which resulted in a total weight of 500 kg per mq. The vertical glass surfaces of the two skylights were doubled with a gap of 100 cm.

The roof above the exhibition hall rests on six round concrete columns. These columns continue up to the foundation slab and are clamped in at the level of the ground floor slab. At the top, a hinge was chosen on which the roof structure was mounted. The V-shaped division of the trusses forms an

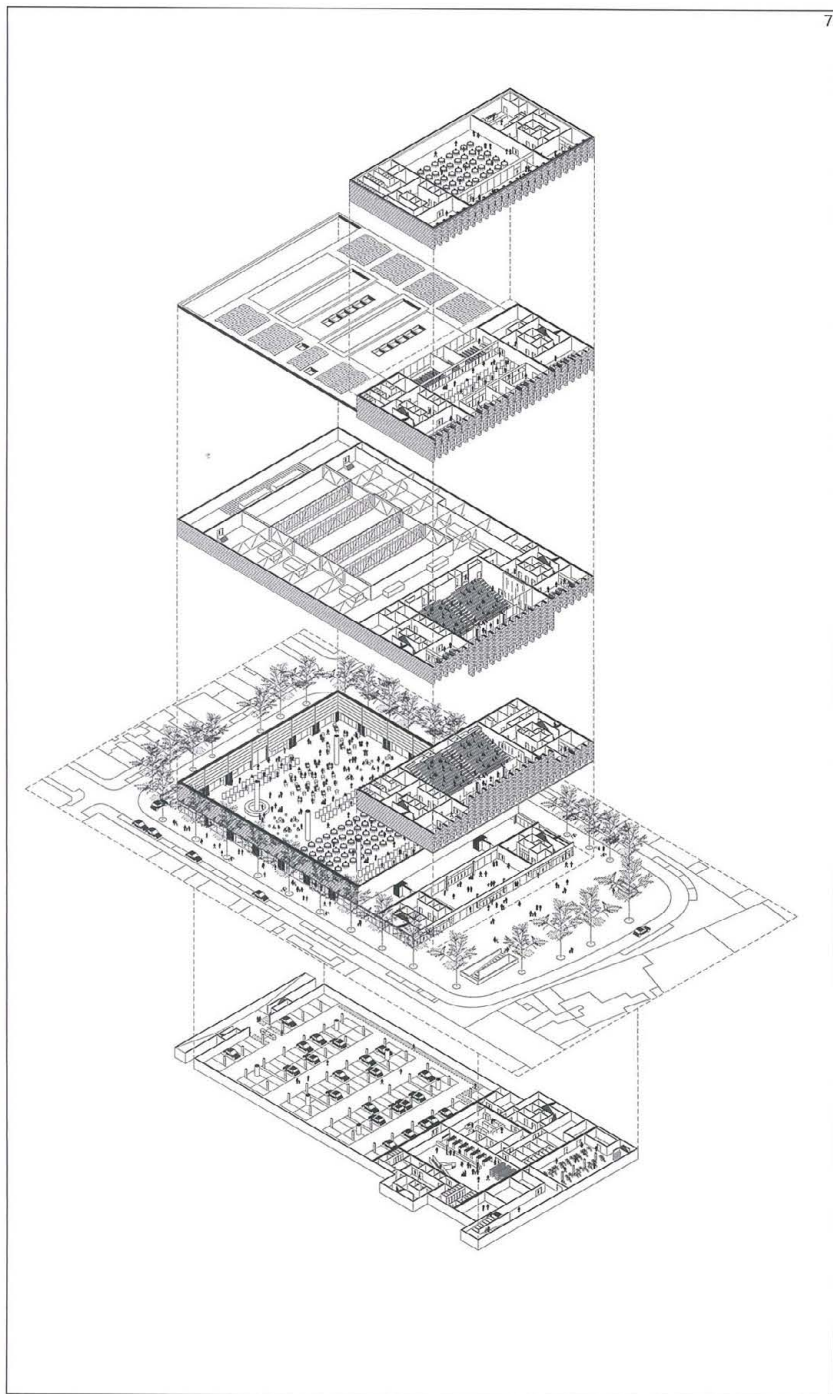
elegant solution in the two higher light shafts.

These columns must also absorb the lateral wind pressure of the walls, with a height of 12 meters, as a result of the choice of a glazed plinth. All too often, the ceilings in large buildings are rather messy. For this reason, a wide and spacious technical zone has been provided around the top, in order to rid the horizontal roof as much as possible of technical devices. On the ground floor there are three windows that can slide open, allowing access to the covered square. A large gate is provided on the south side for the introduction of large materials, as well as access to an underground space for 124 cars. The car park is narrower along the side walls to give the roots of the large beech trees more room.

The same modulation was used for the congress building: 15/30/15 meters. Here, four parallel cast-in-place concrete walls were chosen. Two HD400 columns were installed vertically for the central part with the auditorium. Before applying the vertical wall division, a metal structure was first mounted prior to the masonry, for a total thickness of 60 cm.

The building is energy-efficient BEN (Almost Energy Neutral) with a maximum E-level of E58. Great attention has been paid to sustainability, and in the finishing phase uniform gray paintwork (RAL 7037) was chosen.

With this project, the city has been given a covered urban square, which with some imagination can offer more than just the function of a trade fair facility.



progetto / project
Eduardo Souto de
Moura + META
architectuurbureau

**coordinamento
/ architecture
coordination**
André Campos,
Frederik Bogaerts

**collaboratori
/ collaborators**
Jan De Loof, Pietter
Lansens, Willem
Baalbergen, Greet
Van der Linden, Ilse
De Sutter, Dirk van
der Meij, Roxane
van Hoof, Pawel
Panfiluk, Violaine
Eggermont, Luis
Costa, João Mota
e João Teixeira

**progetto spazio esterno
/ outdoor space design**
Landinzicht
Landschapsarchitecten

**progetto artistico
integrato / integrated
art project design**
Philip Aguirre y Otegui

**strutture / structural
engineering**
MOUTON

**efficienza energetica
/ MEP engineering**
HP Engineers

**acustica / acoustical
engineering**
Daidalos Peutz

**strutture e sostenibilità
impianti / structural
and MEP engineering**
AFA Consult

**spazi esterni / outdoor
space engineering**
Ingenieursbureau
France

**mobilità / mobility
engineering**
Vectris

**antincendio / fire
safety engineering**
FESG

**sviluppo progetto
/ project development**
CFE

**impresa / general
contracting**
MBG

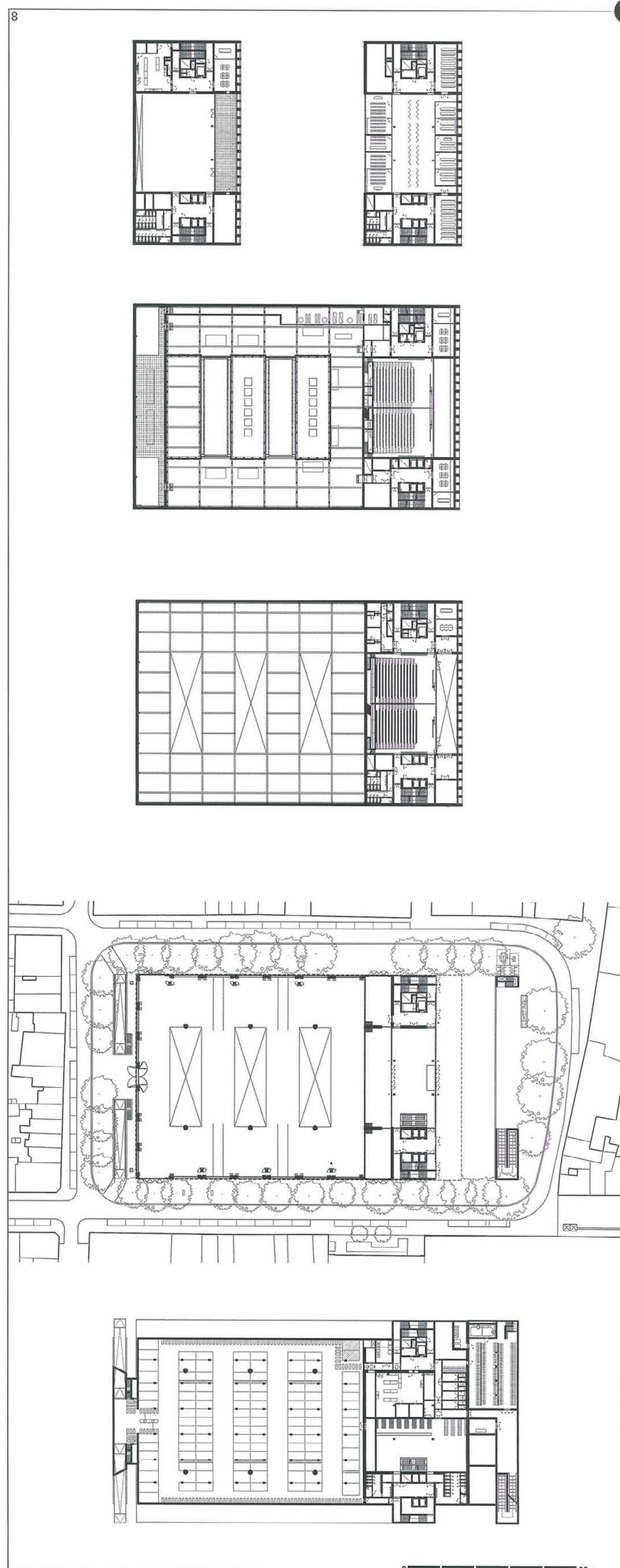
committente / client
Stad Brugge

cronologia / chronology
2016–21: concorso
primo premio; progetto
e realizzazione

**dati dimensionali
/ dimensional data**
21.036 mq superficie
complessiva

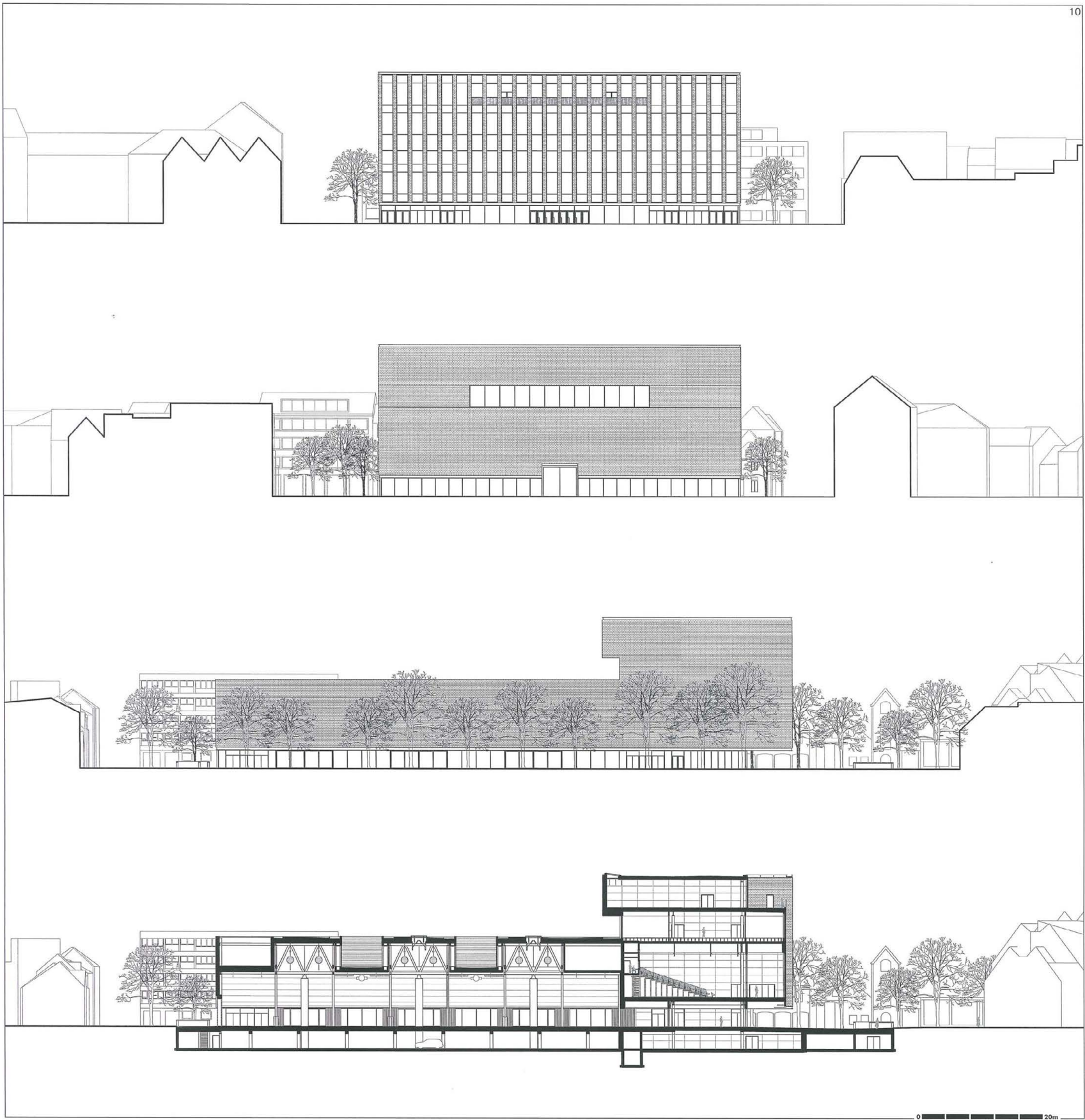
**localizzazione
/ location**
Bruges, Belgium

fotografie / photos
Filip Dujardin
Archive ESM+Meta
(model photos)





- 7
assonometria
- 8
piante della copertura
(terrazza e spazi di
ristoro), del livello
3, del livello 1, del
piano terra e del
livello interrato
- 9
fronte principale dell'e-
dificio su Beursplein
- 7
isometric
- 8
plans of roof (terrace
and refreshment
spaces), of level 3,
first floor, ground
floor and basement
- 9
main façade of the
building on Beursplein



10

10
prospetti est, ovest
e sud; sezione
longitudinale
11, 12
i prospetti est e ovest

10
east, west and
south elevations;
longitudinal section
11, 12
east and west
elevations

11



12





13

13
l'accesso al piano
interrato dei parcheggi
dalla piazza principale
14, 15
il fronte su Maagdenstraat
16, 17, 18
la terrazza coi
lucernari e le bucatore
che consentono alla
luce di illuminare
naturalmente lo spazio
espositivo sottostante
19, 22
lo spazio espositivo
20
il foyer dell'auditorium
21
uno spazio dedicato
alla ristorazione
in corrispondenza
con la terrazza
23
l'auditorium a
doppia altezza

13
access to basement
parking level from
the main plaza
14, 15
front on Maagdenstraat
16, 17, 18
the terrace with
skylights and openings
that bring natural
light to the exhibition
space below
19, 22
the exhibition space
20
the foyer of the
auditorium
21
a refreshment space
at the terrace
23
the two-story
auditorium



14



17



18





19



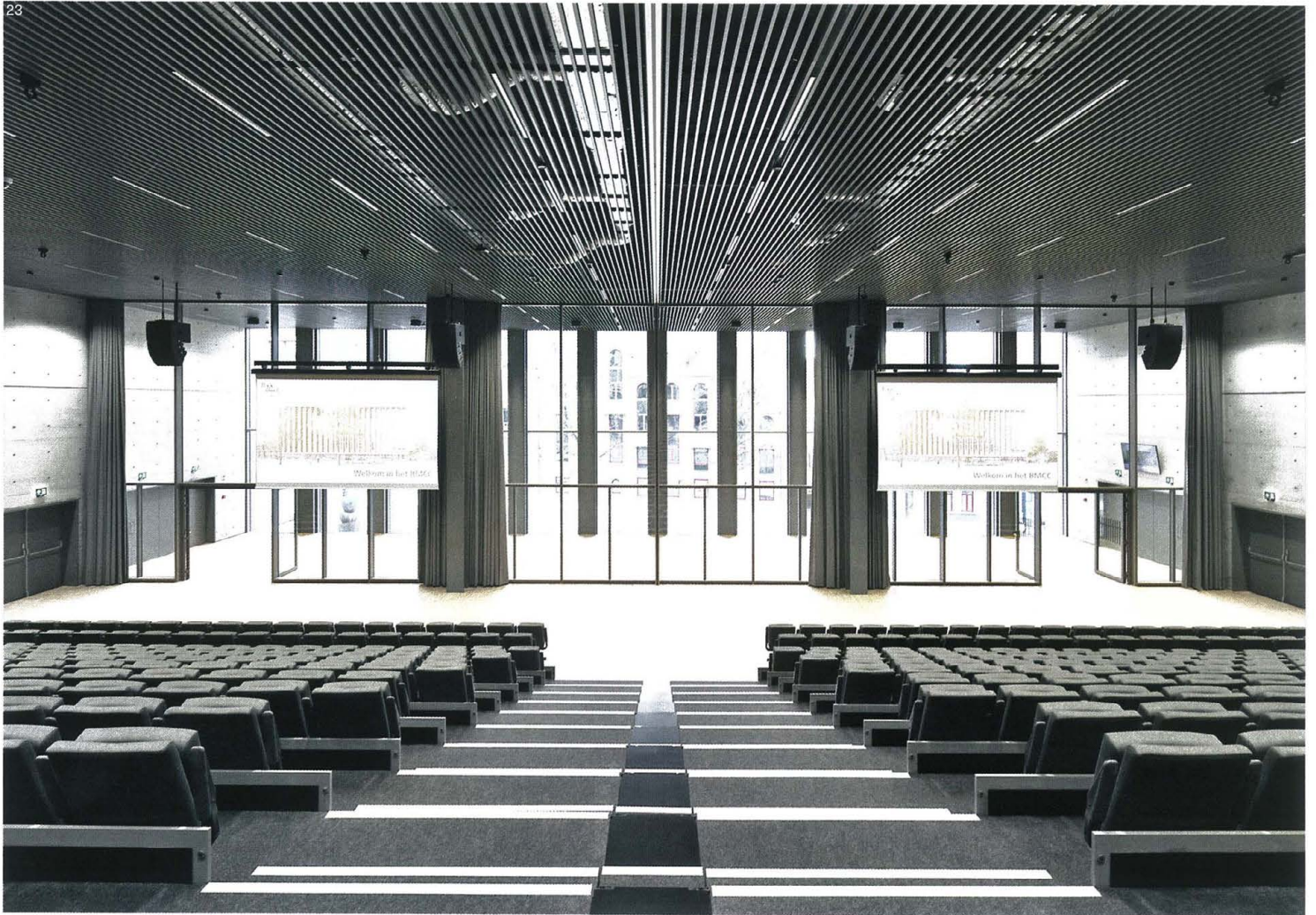
20



21



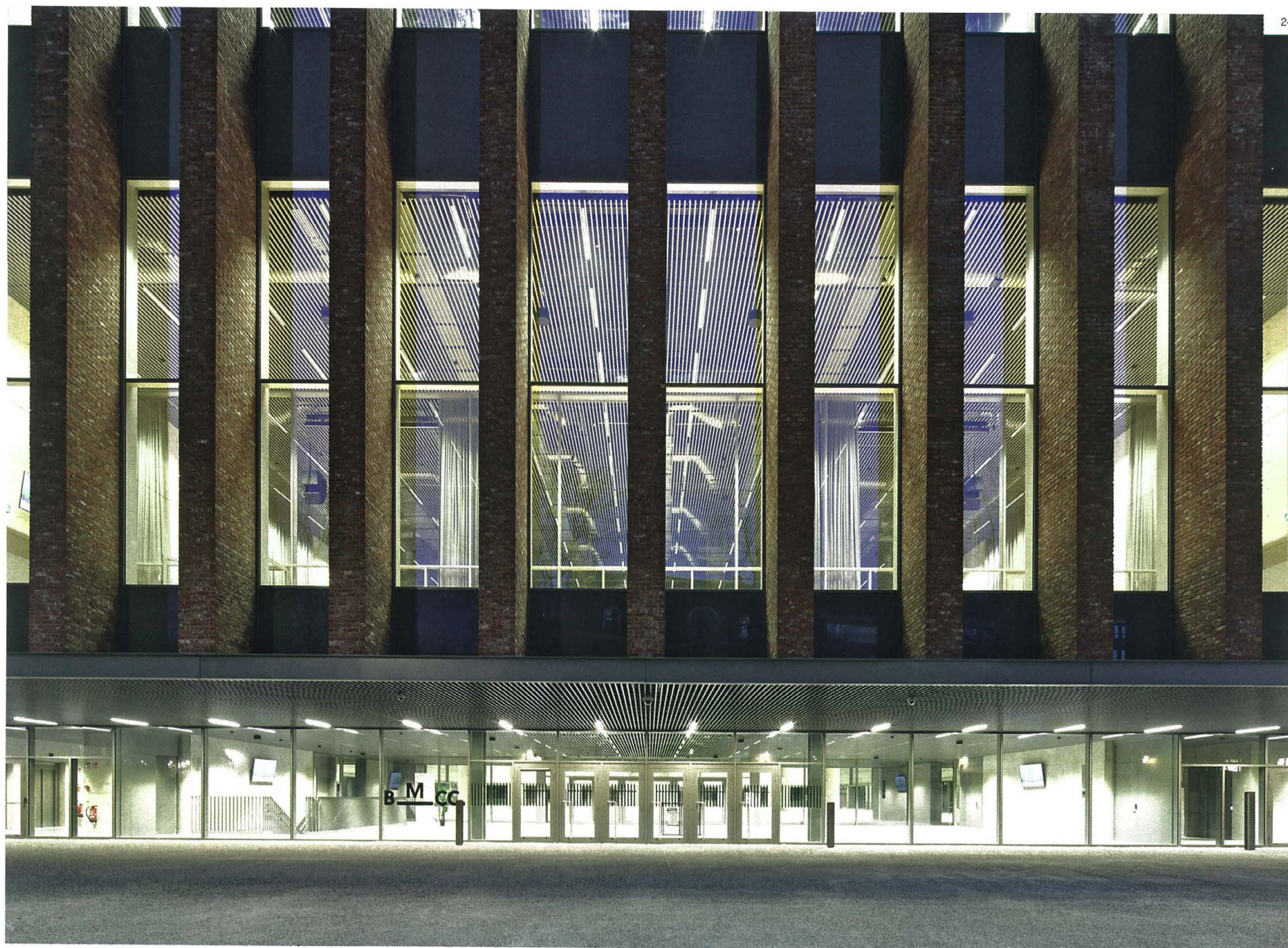
22



23

24
un dettaglio del
prospetto principale,
con la hall di ingresso
e lo spazio espositivo
al livello superiore

24
detail of the main
elevation, with the
entrance hall and
the exhibition space
on the upper level



25
la terrazza con lo
sfondo del centro
storico di Bruges

25
the terrace with the
backdrop of the histori-
cal center of Bruges

